

La cerimonia**Barletta ricorda
Gammarota,
l'ultimo saluto
davanti al Curci**

ai giurati di Reginald Rose,
sempre con la regia di
Alessandro Gassman. (lu. fo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Barletta ricorderà questa mattina Manrico Gammarota, l'attore barlettano morto suicida martedì scorso a Palo del Colle, dove si trovava per le prove di un nuovo spettacolo teatrale. Aveva sessant'anni. L'artista, che viveva da tempo a Roma, rientrava spesso per lavoro in Puglia e in particolare alla sua città, per la quale curava la direzione artistica della stagione di prosa promossa dal Comune con il Teatro pubblico pugliese. E oggi, a Barletta, il suo feretro sosterrà alle 10 davanti al teatro comunale Curci «per raccogliere l'ultimo, riconoscente applauso della



città», ricorda il Comune in una nota.

A Bari, invece, è previsto un omaggio nella Mediateca regionale pugliese, struttura gestita dalla fondazione regionale **Apulia film commission** che si trova in via Zanardelli 36. Nella saletta proiezioni saranno proposti due film in cui ha recitato: alle 16.30 *Lacapagira* di Alessandro Piva, opera cult del 1999 in cui Gammarota ha una piccola parte nel ruolo del maresciallo che irrompe nella sala giochi per un controllo, e alle 18 *Razzabastarda*, film d'esordio da regista di Alessandro Gassman, suo grande amico (ingresso libero). Attore, regista e autore impegnato al cinema, in teatro e in tv, Gammarota ha ricevuto diversi premi tra cui il premio Persefone nel 2009 per l'interpretazione in *La parola*

